Quando assumere gli antipertensivi? Mattino o sera poco cambia

Data 02 ottobre 2022
Categoria cardiovascolare

Secondo lo studio TIME non vi sono differenze per quanto riguarda gli esiti clinici tra la somministrazione mattutina o serale degli antipertensivi.

Nello studio noto come Hygia Chronotherapy Trial si era dimostrato che la somministrazione prima di andare a letto (bed time) dei farmaci antipertensivi è in grado di ridurre gli eventi cardiovascolari del 45% rispetto alla somministrazione durante la giornata.

Al meeting annuale dell'European Society of Cardiology tenutosi a Barcellona dal 26 al 29 agosto 2022 sono stati presentati i risultati dello studio TIME che ha arruolato 21.104 pazienti ipertesi (età media 65 anni, 14% diabetici, 13% con precedenti eventi cardiovascolari) randomizzati ad assumere i farmaci antipertensivi al mattino oppure alla sera.
Il follow-up è stato in media di 5,2 anni, anche se alcuni pazienti sono stati seguiti fino a 9 anni. La pressione media al reclutamento era di 135/79 mmHg.
L'endpoint primario era di tipo composto: ricovero per infarto miocardico o ictus non fatali e morte da cause cardiovascolari.
Tale endpoint si è verificato nel 3,4% dei pazienti del gruppo che assumeva i farmaci alla sera e nel 3,7% del gruppo che li assumeva al mattino (differenza non significativa, p = 0,53).

I risultati del trial sono quindi in contrasto con quelli dell'Hygia Chronotherapy Triale e suggeriscono che il paziente iperteso può assumere indifferentemente i farmaci al mattino o alla sera perché gli esiti non variano con il timing di assunzione.
In realtà i risultati dell'Hygia Chronotherapy Trial sono stati criticati per vari aspetti metodologici e una revisione degli 8 studi che hanno valutato l'utilità della somministrazione serale degli antipertensivi sono stati ritenuti ad elevato rischio di bias per cui l'assunzione bed time non può essere raccomandata di routine. È importante invece ottenere un controllo dei valori pressori per tutte le 24 ore usando per esempio farmaci a lunga durata d'azione oppure una combinazione di farmaci al mattino .

Come concludere? A nostro avviso la somministrazione serale può essere suggerita nei pazienti con dimostrata ipertensione prevalentemente notturna; negli altri casi i farmaci possono essere assunti al mattino, l'importante è che la pressione sia sempre ben controllata durante le 24 ore. Ogni scelta può avere pro e contro. Per esempio la somministrazione serale potrebbe provocare una caduta della pressione durante la notte e favorire le cadute se il paziente si alza per andare in bagno; la somministrazione al mattino potrebbe invece causare vertigini e ipotensione ortostatica durante la giornata.

RenatoRossi

Bibliografia

1. www.pillole.org/public/aspnuke/news.asp?id=7244

2. TIME Trial. Presentato a Barcellona il 26 agosto 2022 durante il meeting annuale dell'European Society of Cardiology.

3. Kreutz R et al. Blood pressure medication should not be routinely dosed at bedtime. We must disregard the data from the HYGIA project. Blood Pressure 2020; 9: 135-136.

4. Stergiou G et al. Bedtime dosing of antihypertensive medications:
systematic review and consensus statement: International Society of Hypertension position paper endorsed by World Hypertension League and European Society of Hypertension. J Hypertens. 2022 Aug 16. doi: 10.1097/HJH.0000000000003240. Epub ahead of print. PMID: 35983870.